



Dopo una trattativa di circa due mesi è stato sottoscritto nella serata del 23 ottobre 2024 l'“**ACCORDO DI PERCORSO SULLA TRASFORMAZIONE DEL GRUPPO ISP**”.

L'accordo prevede un confronto costante tra OOSS e Azienda per monitorare gli effetti per tutto il Gruppo, comprese le ricadute dirette sulla Rete Filiali, del passaggio alla nuova piattaforma digitale Isytech e dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (AI) anche attraverso l'individuazione di nuovi mestieri per i quali le parti si confronteranno, nell'ambito della contrattazione di secondo livello, per definire possibili percorsi di sviluppo professionale e delle competenze.

A tal fine verrà attivato il **Comitato Trasformazione Digitale**, che si riunirà indicativamente ogni due mesi e avrà il presidio per tutte le tematiche della Banca digitale e della trasformazione digitale del Gruppo.

A partire dal mese di novembre, inoltre, saranno attivati dei momenti di confronto e approfondimento sui temi che le parti hanno individuato come fondamentali per supportare i colleghi in questa delicata fase di cambiamento quali:

1. la **formazione** per gestire i cambiamenti organizzativi in atto è necessario definire un piano formativo di riqualificazione di lungo periodo, finalizzato a trasmettere e accrescere le competenze necessarie per presidiare i nuovi mestieri; verrà avviato il confronto sulla materia a partire dal mese di novembre 2024 per definire congiuntamente principi, contenuti e percorsi, approfondendo l'individuazione di ulteriori modalità utili a favorirne la fruizione anche in modalità flessibile;
2. l'**organizzazione del lavoro e il benessere organizzativo** per proseguire nel percorso intrapreso volto a migliorare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, ricercando soluzioni che consentano di conciliare le esigenze personali e familiari, rafforzando ulteriormente i modelli organizzativi già previsti per ridurre il più possibile la mobilità e per favorire un migliore equilibrio dei tempi di vita e di lavoro, con un impatto positivo anche sull'ambiente;
3. per la valenza che assume la **Tutela della salute** verranno inoltre definite le modalità per consentire alla Rete di richiedere, su base volontaria, la visita medica prevista per i videoterminalisti ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Per quanto attiene invece la mobilità professionale saranno ricercate soluzioni per facilitare sia la selezione interna che le opportunità di cambiamenti di mansione.

Per gestire le ricadute della complicata fase di cambiamento in corso e garantire un adeguato ricambio generazionale l'accordo prevede la possibilità di aderire, su base volontaria, all'offerta di uscita con accesso al Fondo di Solidarietà o per pensionamento.

L'offerta prevede l'uscita di **4.000** persone e la possibilità di attivare, a fronte della sottoscrizione di un nuovo futuro accordo, ulteriori uscite volontarie.

I requisiti di accesso all'offerta sono i seguenti:

**PENSIONAMENTO**, requisito pensionistico già maturato o in maturazione:

1. ENTRO 31 DICEMBRE 2025
2. TRA IL 1° GENNAIO ED IL 31 DICEMBRE 2026
3. “QUOTA 100”, “QUOTA 102”, “QUOTA 103”
4. 31 DICEMBRE 2024 DIRITTO A PENSIONE CON LA COSIDDETTA “OPZIONE DONNA”

**ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA', maturazione del requisito pensionistico al:**

1. TRA IL 1° GENNAIO ED IL 31 DICEMBRE 2026
2. TRA IL 1° GENNAIO 2027 ED IL 31 DICEMBRE 2030

Nel caso in cui le adesioni fossero superiori a 4000 uscite, **verrà definita una graduatoria**, basata sulla data di maturazione del diritto a pensione e, a parità di diritto, in ragione della maggiore età anagrafica con le seguenti priorità:

- ai titolari delle previsioni ex art. 3, comma 3 della L. 104/1992 per sé;
- alle persone con disabilità e percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
- a chi aveva già aderito all'accordo del 2021 e non era entrato in graduatoria (che dovrà comunque presentare una nuova domanda).

A coloro che potranno uscire per pensionamento verrà riconosciuto un incentivo pari al mancato preavviso e, se presenteranno domanda entro i primi 15 giorni dall'apertura delle richieste, un ulteriore incentivo pari a 2/12 della RAL.

L'ultima data utile di uscita per il presente accordo è **31/12/2027**, fermo restando che l'Azienda, in base alle proprie esigenze organizzative, potrà anticipare l'uscita alle seguenti date:

- 31/12/2024
- 28/02/2025
- 30/06/2025
- 31/12/2025
- 30/06/2026
- 31/12/2026
- 30/06/2027

È inoltre previsto che vengano riversate nella Banca del Tempo eventuali ferie, permessi ex festività e permessi Banca delle ore di spettanza non fruiti dai colleghi che accederanno al Fondo di Solidarietà o che risolveranno il proprio rapporto di lavoro per pensionamento secondo quanto previsto da questo accordo.

A fronte delle uscite volontarie, per garantire un adeguato ricambio generazionale abbiamo ottenuto 3.500 assunzioni a tempo indeterminato, che saranno realizzate a partire dal 1° luglio 2025 ed entro il 30 giugno 2028 con le seguenti modalità:

- 2.000 assunzioni a tempo pieno
- 1.500 assunzioni a tempo parziale per la Rete

Le medesime proporzioni e caratteristiche di assunzione saranno attuate nel caso di nuovi accordi.

Il gruppo procederà inoltre a 50 "stabilizzazioni" a tempo pieno di personale con contratto a tempo determinato o con contratto di somministrazione.



È previsto inoltre, quando saranno disponibili le previsioni in materia di "staffetta generazionale" previste dall'accordo di rinnovo del CCNL, che le parti si incontreranno per valutare il possibile ricorso a tale istituto.

**Riteniamo l'accordo positivo perché risponde alle esigenze di molte Colleghe e Colleghi di accedere al Fondo di Solidarietà e al pensionamento incentivato assicurando un adeguato ricambio generazionale, in particolare per la Rete Commerciale.**

**Al contempo vengono definite le linee guida dei prossimi accordi su formazione e benessere lavorativo, per consentire a chi resterà in azienda e sarà coinvolto dalla trasformazione digitale di affrontare preparati questo importante cambiamento.**

Milano 24 ottobre 2024

**Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo FABI-FIRST/CISL-FISAC/CGIL-UILCA-UNISIN**

---

[Il commento della Fisac](#)